



# COMUNE DI VASANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 16</b>	<b>DATA: 12/03/2026</b>	<b>Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)-ART.6 D.L.N.80/2021 PER IL TRIENNIO 2026-2028</b>
--------------	-------------------------	---

L'anno duemilaventisei addì dodici del mese di marzo alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. VESTRI IGINO - Sindaco	Sì
2. RICCI FRANCESCO - Assessore	Sì
3. TRANFA ILARIA - Assessore	Sì
4. MARTINES DOMINGA - Assessore	Sì (da remoto)
5. PIERI PROFETA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Sonia LICATA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. VESTRI IGINO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/12/2025 si è proceduto all' "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026 - 2028, ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2026 - 2028 ELENCO ANNUALE 2026 E PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2026-2028";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 29/12/2025 si è proceduto all' "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 - ART.174 COMMA 3 TUEL";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 22/05/2025 si è proceduto all' "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS 267/00";

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

Dato atto che:

- il Comune di Vasanello alla data del 31 dicembre 2025 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 22 (ventidue) dipendenti;

- il Comune di Vasanello alla data del 31/12/2025, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", il quale all'art. 1, c. 3 dispone: "3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021" e precisamente: "6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti".

Preso atto che ai sensi dell'art. 169, c. 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Vasanello ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 e pertanto può avvalersi della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Preso atto che il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno 25 luglio 2023 ha confermato tale impostazione, stabilendo: "Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto che l'anzidetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
- all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- all'art. 8, c. 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

Visto in particolare l'art. 6 del suddetto Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il quale al comma 4, dispone che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, e che tali attività ineriscono le sole sezioni:

- 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE;
- 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE (solo sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza");
- 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (tutte le sezioni);

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 con cui sono state approvate le linee di indirizzo "*Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*" e i relativi Manuali operativi "*Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali*", "*Regioni*", "*Province*" "*Città metropolitane e Comuni*", allegati allo stesso decreto;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 predisposta dal Segretario Comunale e con la collaborazione di tutti gli uffici competenti, che rispetta lo schema tipo allegato al D.M. 30 giugno 2022;

Richiamate:

-la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 29/01/2024 con la quale si è provveduto all'aggiornamento per il 2024 del Sistema di misurazione e valutazione della performance mediante adozione di apposito regolamento e schede-tipo per la valutazione;

-la deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 21/02/2024 con la quale si è proceduto all'adozione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vasanello;

-la delibera di Giunta comunale n. 22 del 18/03/2024 con la quale sono stati definiti gli obiettivi e impartite le direttive al RPCT per l'aggiornamento della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

-la deliberazione di Giunta comunale n.3 del 26/01/2026 con la quale si è proceduto all'approvazione della "*Modifica macro struttura ente e revisione funzionigramma*" che ha stabilito l'articolazione della struttura organizzativa in sei Settori;

Preso atto che il PIAO proposto:

- ai sensi dell'art. 6 comma 2, contiene l'aggiornamento della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa mappatura effettuata per il triennio 2024-2026 a seguito delle modifiche organizzative rilevanti intercorse nel 2023, apportate con la deliberazione di Giunta municipale n. 49 del 31/07/2023, come da indicazione del PNA 2022;

Considerato che:

-l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, modifiche organizzative rilevanti, modifiche degli obiettivi strategici, modifiche significative di altre sezioni del PIAO, tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza, come da indicazioni ANAC contenute nel PNA 2025, approvato con deliberazione n. 19 del 28/01/2026 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per il triennio 2026-2028 che conferma quanto stabilito al paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 e che pertanto tale sezione confermata per il 2025, si intende confermata in tutte le sue parti anche per il 2026, non essendosi verificata alcuna delle ipotesi al ricorrere delle quali è necessario l'aggiornamento;

- in un'ottica di organicità e di semplificazione, attesa comunque la necessità di definire gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dall'ente e dalle singole strutture nel corso del triennio, contiene la predisposizione anche della sezione 2.2. "Performance" che riporta al suo interno anche il Piano delle Azioni positive di cui all'art. 48 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Dato atto che:

- rispetto al Piano delle azioni positive è stato acquisito il parere della RSU con Prot. n. 2185/2026. Nel rispetto della normativa il piano è stato anche partecipato alla Consigliera Nazionale di Parità e alla Consigliere Provinciale di Parità, con nota prot. 2063/26;

- con prot. 2172 del 12/03/2026, è stato acquisito il parere del Revisore sulla sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO 2026/2028, che viene allegato al Piano-Allegato B), per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

- è stata effettuata l'informativa preventiva di cui all'art. 4 commi 4 e 5 del CCNL del 23 febbraio 2026, sulle sezioni del PIAO 2026/2028 inerenti il PIANO LAVORO AGILE (POLA) e il Piano della formazione del personale, nonché ai sensi del comma 5 sulla programmazione dei fabbisogni di personale (Prot. n. 2061/2026);

Dato atto

-della coerenza della programmazione predisposta con i contenuti del DUPS 2026/2028, anche alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno 25 luglio 2023 ai paragrafi 8.2 e 8.4 dell'Allegato 4/1 al d.lgs. n.118/11 -Principio contabile concernente la programmazione;

-dell'approvazione della nuova macro-struttura dell'Ente, avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 26/01/2026;

Considerato, infine, che:

-il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 28 febbraio 2026 con decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 151 del TU degli enti locali;

- in attuazione dell'art. 13, comma 1, del decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato "Portale PIAO";

- il Portale PIAO, raggiungibile all'indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;

- l'Amministrazione comunale è chiamata ad individuare un referente all'interno della propria struttura organizzativa, dotato di firma digitale, per accedere all'area riservata del sito al fine di:

- provvedere alla richiesta di registrazione sul Portale compilando e sottoscrivendo un apposito modulo con il proprio nominativo, i dati di contatto e l'Amministrazione di appartenenza;

- accedere all'area riservata, dove procedere al caricamento del Piano e richiederne la pubblicazione sul Portale;

- caricare i dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica.

- alla luce della circolare n. 2/2022 del Dipartimento della funzione Pubblica le pubbliche amministrazioni sono invitate ad individuare come referente una figura non meramente operativa e che non deve avere necessariamente inquadramento dirigenziale;

- che con Decreto sindacale n. 5 del 03/03/2023 è stata incaricata quale Referente del portale PIAO per il Comune di Vasanello il Segretario comunale.

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

-la legge 6 novembre 2012, n. 190;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore 1° e dal Responsabile del Settore 5° Contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito approvando l'allegato PIAO 2026/2028;

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026– 2028 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

3. di demandare al Responsabile del Settore 1° di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

4. di demandare al Referente, il Segretario comunale dott.ssa Sonia Licata di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (caricamento sul portale PIAO);

5. di demandare al Responsabile del Settore 1° di provvedere alla trasmissione del PIAO 2026/2028 alle OO.SS;

6. di dare mandato al Responsabile del Settore 5° Contabile per il caricamento del Piano dei Fabbisogni di Personale su SICO;

7. di demandare ai Responsabili competenti tutti gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, quali il Piano della formazione, il Piano della Performance incluso il PAP, la Sezione rischi corruttivi e trasparenza e la Sezione fabbisogni del personale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere per il rispetto della scadenza, con separata e unanime votazione

#### DELIBERA

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Delibera di Giunta Comunale n. 16 / 12/03/2026

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
*Firmato digitalmente*  
VESTRI IGINO

**Il Segretario Comunale**  
*Firmato digitalmente*  
dott.ssa Sonia LICATA